

REGOLAMENTO per la disciplina e lo svolgimento della “Sagra della Castagna” Proloco PREGGIO

Art. 1

Titolo della manifestazione e durata

1. La manifestazione, denominata “Sagra della Castagna” si svolge nel borgo di Preggio, Comune di Umbertide, nella terza o quarta settimana del mese di ottobre di ogni anno ed è organizzata dalla Proloco Preggio con il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Umbertide.

Gli orari, i giorni e le modalità della manifestazione sono fissati dal Consiglio direttivo della Proloco Preggio, di norma articolandosi in venerdì, sabato e domenica.

Art. 2

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento persegue le seguenti finalità:

- a) tutela del consumatore, con particolare riguardo alla sicurezza dei prodotti;
- b) pluralismo ed equilibrio tra le diverse forme di vendita;
- c) valorizzazione, salvaguardia e sviluppo del territorio e delle risorse naturali;

2. Le norme di cui al presente regolamento sono applicabili anche alle attività commerciali che ricevono un beneficio economico dalla organizzazione della manifestazione Sagra della Castagna.

Art. 3

Articolazione della Sagra della Castagna

1. La Sagra si svolge su strade, piazze ed aree pubbliche del centro storico di Preggio e comunque nell'area individuata congiuntamente con il Comune di Umbertide.
2. Le storiche botteghe, denominate comunemente "fondi", devono essere gestite dai proprietari del locale, da persone residenti o originarie di Preggio. I fondi non possono essere posti all'interno di abitazioni e solo eccezionalmente possono essere posti all'ingresso delle stesse.
3. Le botteghe devono essere sistemate in modo gradevole ed adornate con tutto quanto possa richiamare il bosco ed i suoi prodotti. L'esterno dovrà essere addobbato con insegne indicanti il nome della bottega. Gli addetti al servizio dovranno indossare abiti che ricordino gli antichi abiti contadini.
4. Eventuali stands posti nello spazio antistante il fondo devono essere idonei alla tipologia della manifestazione e di piccole dimensioni. Si ritiene idonea ogni copertura il più possibile neutra, che non rechi sponsorizzazioni troppo evidenti e che non comporti ostacoli alla viabilità, considerando un periodo massimo di esposizione di giorni 5, di cui tre destinati allo svolgimento della "Sagra della Castagna", il giorno che la precede ed il giorno successivo.
5. Il numero massimo di tavoli consentiti davanti a ciascuna bottega non può essere superiore a quattro. Resta inteso che dovrà essere garantita la viabilità.
6. Nell'area di svolgimento della manifestazione è consentito l'esercizio temporaneo del commercio di prodotti e manufatti conformi allo spirito della manifestazione, di prodotti tipici, di prodotti agricoli, di prodotti artigianali, di opere del proprio ingegno e di generi alimentari lavorati o semilavorati.
7. Ogni responsabilità circa il rispetto delle norme connesse all'esercizio di tali attività è in capo al gestore della bottega o fondo.

Art. 4

Norme igienico sanitarie e di sicurezza

1. La preparazione, la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande deve essere effettuata nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti ed è soggetta al controllo ed alla vigilanza dell'Autorità sanitaria e delle altre Autorità competenti.
2. L'idoneità alla somministrazione di alimenti e bevande e sanitaria di tutti coloro che sono addetti alla vendita e manipolazione di prodotti alimentari deve essere esibita a richiesta degli Organi di Vigilanza.

3. E' a cura di ogni gestore di bottega o fondo detenere estintori omologati e regolarmente revisionati. Tutti gli impianti elettrici e di illuminazione devono essere dotati di idonea documentazione di conformità.
4. Ogni responsabilità circa il rispetto delle norme connesse all'esercizio delle attività di cui ai precedenti commi è in capo al gestore della bottega o fondo.

Art. 5

Obblighi e divieti

1. Al fine di tutelare il consumatore è a cura di ogni singolo gestore di bottega o fondo assicurare, oltre al rispetto delle norme di cui all'art. 4, il rispetto delle norme fiscali.
2. I prezzi dei prodotti esposti per la vendita e la somministrazione devono essere preventivamente concordati con il Consiglio direttivo della Proloco. Il listino prezzi, così come concordato, dovrà essere esposto al pubblico in modo visibile sia all'esterno che all'interno di ciascuna bottega.
3. Sono vietati:
 - a. lo spostamento arbitrario non autorizzato dal Consiglio direttivo di eventuali stand e tavoli;
 - b. l'occupazione di spazi in maniera tale da impedire la viabilità ed in generale ogni atto o comportamento che costituisca intralcio, molestia o disturbo ai visitatori o al buon esito della manifestazione.
4. Non è consentita a nessuno l'apertura di botteghe nella Piazza della Luna e Belvedere, riservate alla attività della Proloco Preggio.

Art. 6

Contributo di partecipazione

1. Per partecipare alla Sagra della Castagna con una propria bottega o fondo è necessario essere soci regolarmente iscritti alla Proloco Preggio ed avere versato la relativa quota.
2. Il socio che partecipa alla sagra con una propria bottega o fondo è tenuto a versare un contributo di partecipazione, annualmente definito dal Consiglio Direttivo.

La suddetta quota di partecipazione rappresenta un contributo a fronte delle spese sostenute dalla Proloco Preggio a titolo di pubblicizzazione della sagra, trasporti ed ogni altro costo generale di organizzazione e tiene conto dei benefici che il singolo partecipante, gestore di bottega o fondo, ritrae dalla realizzazione complessiva dell'evento.
2. Il versamento della quota di partecipazione è fissato nel giorno di sabato, entro le ore 17.00, di ogni edizione della Sagra.

4. Ogni bottega contribuisce, altresì, mettendo a disposizione della Proloco Preggio nr. 5 gratuità per pasti da riservare ai volontari e collaboratori che operano nei giorni della manifestazione.

Art. 7

Uso dei beni mobili ed immobili della Proloco

1. Le attrezzature e la cucina della Proloco potranno essere utilizzate dai soci partecipanti su richiesta e dietro autorizzazione del Presidente e dovranno essere restituiti dall'utilizzatore nello stato in cui sono stati consegnati e nel rispetto dei tempi a ciascuno concessi.
2. In caso di deterioramento o danni il bene mobile o immobile dovrà essere sostituito, dall'utilizzatore a sue spese, con altro bene equivalente concordato preventivamente con il consiglio direttivo.
3. In caso di richieste di utilizzo multiple sarà cura del Consiglio direttivo definire apposito calendario di utilizzo.

Art. 8

Responsabilità

1. La vendita dei prodotti esposti e la somministrazione di cibi e bevande deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Ogni responsabilità per la corretta amministrazione e conduzione delle botteghe e dei fondi è in capo all'operatore che gestisce il locale denominato bottega o fondo, sia esso proprietario o colui al quale i locali stessi sono stati concessi.
2. La Proloco Preggio non è responsabile, in nessun caso, del non rispetto delle norme igienico-sanitarie, di sicurezza (per infortuni, per l'utilizzo di attrezzature non a norma di legge o per utilizzo in modo difforme da quello per cui sono state omologate, o se vengono affidati ai volontari o dipendenti compiti che non sono in grado - per la loro informazione e preparazione, capacità di lavoro o addestramento - di svolgere in piena sicurezza) e fiscali da parte del gestore della bottega o fondo.

Art. 9

Richiesta di partecipazione alla Sagra della Castagna

1. Coloro che intendono gestire una bottega o fondo nei giorni di svolgimento della Sagra della Castagna devono, entro il mese di agosto di ogni anno, farne richiesta scritta al Consiglio direttivo comunicando i prodotti o i piatti che si vogliono proporre con i relativi prezzi e sottoscrivendo apposita liberatoria da ogni responsabilità nei confronti della Proloco.
2. In rispetto del principio consolidatosi nel tempo, ad ogni bottega o fondo è chiesto di presentare piatti distinti e diversi l'uno dall'altro. In particolare le proposte culinarie dovranno essere il più possibile rispondenti alla tradizione gastronomica del territorio preggese e rispettosi delle tipicità locali.

Art. 10

Regole generali sui prodotti e i piatti

1. Alla Proloco nella sua qualità di ente promotore operante per il raggiungimento delle finalità sociali contenute nello Statuto è riconosciuto il diritto di esercizio di prelazione sui piatti da presentare.
2. E' consentito alle botteghe o fondi l'uso dello stesso ingrediente di base ma finalizzato alla produzione di piatti distinti e diversi l'un dall'altro (es. tartufo utilizzato per un primo piatto da una bottega e utilizzato per un secondo piatto da un'altra bottega).
3. Il gestore di bottega o fondo che non partecipi ad una edizione della Sagra non ha diritto alla esclusività dei piatti presentati che potranno essere proposti, sentito il Consiglio Direttivo, da altra bottega. Il promotore originario dei piatti di cui al precedente comma 2, riacquista la priorità ove la sua assenza nella partecipazione alla Sagra non sia superiore ad una edizione.
4. Su antipasti, dolci e prodotti diversi non si applica il diritto di esclusività.
5. In caso di conflitto il Consiglio direttivo decide sulla controversia ad insindacabile giudizio.

Art.11

Sanzioni

1. Coloro che contravvengono alle norme di cui al presente regolamento o che dimostrino di venire meno ai loro impegni possono incorrere in sanzioni, comminate dal Consiglio Direttivo:
 - a) richiamo scritto;
 - b) sospensione cautelativa per l'edizione della Sagra in corso;
 - c) sospensione temporanea fino ad un massimo di 3 edizioni della Sagra;
 - d) espulsione dalla Proloco per il caso di danni alle proprietà comunali.
2. La sospensione cautelativa viene emanata dal Presidente per gravi infrazioni, immediatamente. Le altre sanzioni sono comminate dal Consiglio Direttivo proporzionalmente alla gravità dell'infrazione.
3. Il ricorso contro queste sanzioni dovrà essere trasmesso per iscritto entro 30 giorni dalla notifica alla Segreteria della proloco che provvederà ad inoltrarlo al Collegio dei Probiviri.

Allegato A) quota di partecipazione alla Sagra della Castagna per l'anno 2011.

Bottega/fondo con menu completo	€500

Bottega/fondo con menu solo dolci	€250
-----------------------------------	------